

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale  
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole  
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>10</b>	<b>59</b>	<b>31</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		20	73	6
Ferrara		3	84	14
Forlì		5	68	27
Modena		9	38	53
Parma		5	40	55
Piacenza		7	52	41
Ravenna		5	48	47
Reggio nell'Emilia		17	54	29
Rimini		1	82	17
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>12</b>	<b>67</b>	<b>21</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		25	75	0
Ferrara		0	89	11
Forlì		12	61	27
Modena		12	61	27
Parma		9	35	56
Piacenza		11	61	27
Ravenna		12	61	27
Reggio nell'Emilia		11	61	28
Rimini		0	94	6

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna  
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>13</b>	<b>45</b>	<b>42</b>
(comprese <b>Costruzioni</b> )				
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		32	46	22
Ferrara		3	84	14
Forlì		7	39	54
Modena		10	32	57
Parma		5	30	65
Piacenza		9	45	46
Ravenna		6	35	59
Reggio nell'Emilia		24	43	34
Rimini		1	78	21
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>17</b>	<b>52</b>	<b>31</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		46	34	20
Ferrara		0	89	11
Forlì		15	50	35
Modena		14	50	36
Parma		9	29	62
Piacenza		15	49	36
Ravenna		14	52	34
Reggio nell'Emilia		15	49	36
Rimini		0	87	13

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna  
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>5</b>	<b>78</b>	<b>17</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		12	84	3
Ferrara		1	97	1
Forlì		3	84	13
Modena		6	71	23
Parma		0	59	41
Piacenza		2	67	31
Ravenna		5	87	9
Reggio nell'Emilia		2	81	17
Rimini		1	77	22
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>2</b>	<b>89</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		5	95	0
Ferrara		0	100	0
Forlì		2	91	7
Modena		1	91	7
Parma		0	46	54
Piacenza		1	91	8
Ravenna		3	90	7
Reggio nell'Emilia		1	91	7
Rimini		0	100	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013</b>			
		<b>Totale imprese</b>			
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>	<b>var. %</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>19</b>	<b>44</b>	<b>37</b>	<b>-5,3</b>
<b>PROVINCE</b>					
Bologna		22	37	41	-6,7
Ferrara		3	94	3	-0,4
Forlì		27	48	25	-0,6
Modena		20	42	39	-4,2
Parma		0	50	50	-10,9
Piacenza		12	48	40	-4,7
Ravenna		12	50	39	-2,9
Reggio nell'Emilia		16	42	41	-14,4
Rimini		52	17	31	1,9
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>23</b>	<b>50</b>	<b>28</b>	<b>-2,9</b>
<b>PROVINCE</b>					
Bologna		20	38	41	-9,2
Ferrara		0	100	0	0,0
Forlì		21	54	25	-1,6
Modena		22	54	25	-1,6
Parma		0	46	54	-12,7
Piacenza		22	52	26	-1,6
Ravenna		20	57	23	-1,4
Reggio nell'Emilia		22	53	25	-1,6
Rimini		69	18	13	8,2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2013		
	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>21</b>	<b>49</b>	<b>30</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	35	38	28
Ferrara	4	87	9
Forlì	21	34	45
Modena	19	44	37
Parma	7	68	24
Piacenza	21	34	46
Ravenna	29	44	27
Reggio nell'Emilia	28	42	30
Rimini	1	87	12
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>22</b>	<b>52</b>	<b>26</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	34	36	31
Ferrara	0	93	7
Forlì	29	39	33
Modena	28	38	34
Parma	4	74	22
Piacenza	28	39	34
Ravenna	29	39	32
Reggio nell'Emilia	28	38	34
Rimini	0	100	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370 aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2013 sono state realizzate nel mese di ottobre 2013.